



21 Novembre 2025



09:00-13:00



Presidente di Aysel Associazione:
Carlo Alberto Pagliarulo
Ex Dirigente Pubblico, Coordinatore
Scientifico di Aysel Srl



Docente: **Gaetano Alborino**
Avvocato - Funzionario di Polizia Metropolitana
di Napoli - Autore di articoli e pubblicazioni in
materia di ambiente.

Abbandoni e Depositi Incontrollati di Rifiuti e Discariche

Le novità introdotte dal Decreto c.d. "Terra dei Fuochi"

Programma

- La nuova disciplina degli abbandoni e dei depositi incontrollati di rifiuti.
- Il D.L., recante le "Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti e per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi", ha modificato gli articoli 255, 256 e 256-bis, d.lgs. n. 152/2006 e introdotti ex novo nel "Testo Unico dell'Ambiente" l'articolo 255-bis e l'articolo 255-ter.
- Il medesimo decreto ha, inoltre, introdotto modifiche al codice penale (integrando il catalogo dei reati ostativi all'applicazione dell'istituto della particolare tenuità del fatto, di cui all'articolo 131-bis c.p., inserendovi le ipotesi di cui agli articoli 255-ter, 256, commi 1-bis, 3 e 3-bis, 256-bis e 259 del d.lgs. n. 152/2006); al codice di procedura penale (prevedendo l'arresto in flagranza differita applicabile ai reati ambientali); al Codice della strada (modificando articolo 15 comma 1 lett. f), l'articolo 15 comma 1 lett. f-bis), aggiungendo, infine, il comma 5-quater all'articolo 201, Codice della strada, in materia di notificazioni delle violazioni).
- Il deposito temporaneo: gli aspetti leciti e i rischi di illegalità connessi.
- L'abbandono e il deposito incontrollato dei rifiuti nel nuovo Testo Unico dell'Ambiente.
- La discarica abusiva nel nuovo Testo Unico dell'Ambiente
- Il sistema di video sorveglianza e di foto trappole per la prevenzione e la repressione dei depositi incontrollati di rifiuti e delle discariche abusive nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale.
- La videoregistrazione come prova documentale di un illecito.
- I recenti provvedimenti del Garante della privacy.
- L'accesso alla proprietà privata per l'accertamento degli illeciti amministrativi e penali.
- La corretta individuazione del proprietario del fondo: il valore sussidiario e secondario delle mappe catastali.
- L'ordinanza ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 152/2006 per la rimozione dei rifiuti nell'evoluzione giurisprudenziale. Il contraddittorio con i soggetti interessati.
- L'ordinanza sindacale contingibile ed urgente a tutela dell'igiene e della salute pubblica, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U. degli Enti Locali).
- Configurabilità e differenza rispetto all'ordinanza di cui al D. Lgs. 152/2006.



- Il criterio di imputazione della responsabilità per gli obblighi di ripristino e/o di bonifica alla luce del nuovo Codice dell'Ambiente: dalla mera responsabilità oggettiva alla responsabilità per colpa.
- L'accertamento della responsabilità del proprietario del fondo inquinato.
- La responsabilità concorrente del proprietario.
- La posizione della curatela fallimentare.
- Il curatore fallimentare quale destinatario dell'ordinanza di rimozione dei rifiuti.
- La responsabilità soggettiva per inquinamento e bonifica in danno della procedura fallimentare.
- Gli adempimenti e i provvedimenti della Pubblica Amministrazione nel caso di abbandono di rifiuti effettuato da ignoti su aree pubbliche e private.
- Gli obblighi e le competenze del Comune nel ripristino dello stato di luoghi.
- L'abbandono di rifiuti e il deposito incontrollato sulle aree del demanio: in particolare, il demanio marittimo.
- L'abbandono di rifiuti su aree di proprietà dello Stato: casi e procedure da adottare
- Un caso ricorrente: i rifiuti sui cigli della strada. A chi compete la rimozione e lo smaltimento nel recente orientamento della giurisprudenza?
- La responsabilità penale del Sindaco e del Dirigente del Settore Ambiente per la non corretta gestione dei rifiuti.
- La disciplina sanzionatoria alla luce del decreto-legge n. 116/2025 (decreto cd. "Terra dei fuochi"). Quali le novità?
- Le procedure estintive ai sensi della Parte VI-bis del Testo Unico dell'Ambiente: novità per la destinazione dei proventi.
- La realizzazione e la gestione della discarica abusiva: la disciplina sanzionatoria alla luce della recente giurisprudenza.
- Sanzioni penali e confische dell'area.

D&R Domande & Risposte

COME PARTECIPARE:



Modalità per partecipazione via web: è sufficiente il collegamento internet. Sarà inviata mail con link al corso.

Requisiti di sistema: per partecipare occorre un pc con casse o cuffie audio;

Per iscriversi accedere al sito www.acselsrl.it

I partecipanti potranno scaricare le slide e l'attestato di partecipazione con esito esame finale direttamente dal sito www.acselsrl.it



QUOTE DI ISCRIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Webinar

21 Novembre 2025

Abbandoni e Depositi Incontrollati di Rifiuti e Discariche

A. QUOTE DI ISCRIZIONE

Quote cumulative per Comuni

fino a 6.000 ab. (max **3** iscritti) **300 €**
6.001 - 15.000 ab. (max **5** iscritti) **500 €**
15.001 - 30.000 ab. (max **7** iscritti) **600 €**
30.001 - 60.000 ab. (max **9** iscritti) **700 €**
oltre 60.000 ab. (max **11** iscritti) **800 €**

Quota iscrizione **individuale - 200 €**

Altri Enti/Società (max **11** iscritti) - **900 €**

La quota per gli enti pubblici è esente IVA ex art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art.14, co. 10 Legge n.537 del 24/12/1993 - **Bollo Virtuale € 2,00** a carico dell'Ente Pubblico.

La quota comprende Slides e Attestato di partecipazione con esito esame finale.

Partecipazione **Gratuita** per Enti associati/abbonati

Per i Comuni da 1.000 a 100.000 abitanti, la quota annua di adesione va **da 350 a 2.500 €** e i dipendenti possono partecipare gratuitamente a tutti i corsi di Acsel (circa 120 l'anno).

B. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versare la quota di iscrizione - tramite bonifico - sul cc n. 15048717 (Credit Agricole)
intestato ad Acsel Srl, Via Rodolfo Lanciani, n. 69 - 00162 ROMA
Partita IVA 14496031007
Codice IBAN: IT 7620 6230 0322 2000 0150 48717

Sulla causale del versamento indicare il numero della fattura.

In caso di ente pubblico inviare prima dell'inizio dell'evento il provvedimento di impegno fondi ed il pagamento - maggiorato dell'importo di € 2,00 per il bollo virtuale - dev'essere effettuato entro 30 giorni dalla emissione di fatturazione elettronica.

In caso di rinuncia alla partecipazione, la disdetta deve pervenire alla segreteria di Acsel Srl mediante e-mail, almeno il giorno prima dell'inizio dell'evento.

In qualsiasi momento è possibile sostituire il partecipante.

Acsel Srl si riserva di rinviare, variare o annullare l'evento, informandone tempestivamente i partecipanti.

In caso di annullamento, i versamenti già effettuati verranno rimborsati.